

COMUNE DI MARZABOTTO  
**CONSIGLIO DI FRAZIONE**  
**PIAN DI VENOLA**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI FRAZIONE**

**N. 3 DEL 12 Aprile 2011**

**OGGETTO:**

- 1 Presentazione progetto del nuovo ponte di Sperticano**
- 2 Varie ed eventuali**

Il giorno 12 Aprile 2011 alle ore 21.00 presso l'Osteria di Sperticano, in seduta aperta al pubblico si è riunito il **Consiglio di Frazione di Pian di Venola**, in esecuzione del Regolamento Comunale dei Consigli di Frazione del Comune di Marzabotto, approvato con deliberazione di C.C. n. 67 del 28/08/2009 di seguito denominato Regolamento.

L'avviso di convocazione, indicante il presente Ordine del giorno, firmato dal Presidente in data **25/03/2011**:

- è stato regolarmente notificato a tutti i componenti del Consiglio di Frazione nei termini di cui all'art. 17 comma 1 del Regolamento con nota in data **25/03/2011**
- è stato regolarmente notificato al Sindaco e all'Assessore alla partecipazione del Comune ai sensi dell'art. 17 comma 8 del Regolamento con nota in data **25/03/2011**
- è stato reso noto attraverso l'affissione del medesimo nei luoghi più frequentati della frazione ai sensi dell'art. 17 comma 8 del Regolamento: tale avviso è stato pubblicato dal **5 Aprile 2011** a tutt'oggi

La presente riunione è aperta alla cittadinanza e ai sensi art. 17 comma 8 del Regolamento:

- gli interventi dei cittadini saranno riportati nel presente verbale;
- i cittadini non avranno diritto di voto.

Sono presenti i Consiglieri:

GRILLI	SILVANA	SI	x	NO	
LOLLI	LUCA	SI	x	NO	
NIRO	CATERINA	SI	x	NO	
PASSINI	PIETRO	SI	x	NO	
VENTURI	SILVANO	SI	x	NO	
ADAMI	ALESSANDRO	SI	x	NO	
VENTURA	VINCENZO	SI	x	NO	
DI CRISTO	PASQUALE	SI	x	NO	
MASOTTI	ATOS	SI	x	NO	

(I Consiglieri assenti sono giustificati).

Sono presenti n. 20 cittadini non facenti parte del Consiglio di Frazione

Essendo legale il numero dei consiglieri intervenuti, ed essendo la riunione aperta alla cittadinanza, la Sig.ra Caterina Niro dichiara valida la seduta e ne assume la Presidenza.

E' presente la Sig.ra Silvana Grilli, Segretario, che cura la redazione del presente verbale.

E' inoltre presente il Sindaco, Ing. Romano Franchi e l'Ing. Claudio Comastri, progettista del nuovo ponte.

-----  
La Presidente, Sig.ra CATERINA NIRO, ringrazia i presenti e dà inizio alla seduta cedendo la parola al Sindaco. Il Sindaco, Ing. Romano Franchi introduce l'argomento all'ordine del giorno e informa i cittadini che, la realizzazione del nuovo ponte che attraverserà il Fiume Reno sulla strada di collegamento Pian di Venola –

Sperticano, avrà un costo pari a Euro 1.150.000,00 circa, somme pervenute al Comune come compensazione per i lavori relativi alla variante di valico eseguiti nel proprio territorio.

Il nuovo ponte sostituirà quello vecchio che verrà abbattuto; i lavori dovrebbero essere assegnati entro fine anno.

Chiude, infine, dando ragguagli sui lavori in corso per la realizzazione delle fognature e delle reti acqua e G.P.L. in Loc. Sperticano: le opere relative alle fognature ed alla rete dell'acqua sono quasi ultimate, manca solo il tratto che parte dal ponte sul fiume Reno e arriva in cima alla salita dove si trova il cippo della Madonnina, dopo di che comincerà la fase della potabilizzazione dell'acqua, il cui iter è molto lungo.

Per quanto riguarda il G.P.L. manca solo la parte impiantistica.

Si prevede il completamento di tutte le reti entro maggio.

A questo punto il Sindaco lascia la parola all'ing. Comastri per la presentazione tecnica del progetto del ponte.

L'ing. Comastri specifica che l'opera che si intende realizzare interesserà due tratti di strada: il primo, provenendo da Pian di Venola, parte dall'ultima curva della strada prima del ponte, fino al ponte stesso; il secondo, dal ponte, fino a metà circa della salita che arriva alla "Madonnina".

Segue un'analisi sullo stato del ponte attuale e sull'opportunità di sostituirlo.

Questo ponte pone dei problemi dal punto di vista idraulico. Le pile sono troppe e troppo vicine e non si hanno informazioni circa le fondazioni e il terreno sottostante.

Per mantenere tale struttura occorrerebbe consolidare tutte le fondazioni e, dato il loro numero (9), i fondi a disposizione non sarebbero sufficienti.

La costruzione di un nuovo ponte è invece una soluzione realizzabile.

L'ingegnere prosegue mostrando delle foto sullo stato della scarpata a destra del fiume. Questa è costituita da detrito di falda, materiale sciolto e blocchi che si muovono; vi sono inoltre importanti apparati radicali di piante che favoriscono la fratturazione delle rocce arenacee e delle marne. Questi problemi della parete dovranno essere risolti con geogriglie e vegetazione; i grossi blocchi verranno tolti.

Il lavoro di consolidamento della parete si eseguirà contemporaneamente a quello della costruzione del ponte, che sorgerà subito a valle di quello vecchio. E' stata scartata l'ipotesi di realizzarlo a monte perchè occorrerebbe rompere una parte della parete rocciosa con un intervento importante. Tra il vecchio e il nuovo ponte ci sarà giusto lo spazio tecnico necessario per eseguire i lavori.

Il ponte nuovo avrà due pile e due spalle e sarà lungo 90 metri. Le campate, che saranno tre, misureranno 30 metri ciascuna e comporteranno l'utilizzo di travi lunghe 28/29 metri.

L'ipotesi di un ponte con un'unica pila è stata scartata perchè non è possibile trasportare sul posto travi lunghe 45 metri via terra; l'utilizzo di elicotteri sarebbe troppo costoso. Il trasporto delle travi di 28/29 metri è possibile, ma sarà necessario rinforzare il piccolo ponte sul Torrente Venola.

Il ponte avrà una piattaforma di 7 metri oltre a due marciapiedi a latere, uno di m. 1.50 e l'altro di m. 0,75 e 6 m di carreggiata, 3 m x entrambe le corsie. I marciapiedi saranno separati dalla zona destinata al traffico veicolare con dei guard-rail, all'esterno si avranno dei muretti.

Nel corso della costruzione del nuovo ponte resterà attivo quello vecchio per consentire la circolazione degli abitanti.

A ponte finito si realizzeranno i raccordi con la strada; in questa fase dei lavori, della durata di 10/15 giorni, il traffico veicolare dovrà essere alternato.

Si prevede che la realizzazione dell'intera opera occuperà circa due anni di tempo.

## INTERVENTI DEI CITTADINI

Il Sig. Luca Lolli chiede che venga allargata anche la strada.

L'ing. Comastri specifica che ci sarà un allargamento della strada di circa 50 cm. ed inoltre, alla fine del ponte, in direzione Sperticano, verrà resa utilizzabile anche la porzione della vecchia strada per permettere una circolazione più agevole.

L'attuale tubo dell'acqua che costeggia la strada verrà spostato, ma non ci saranno interruzioni nella fornitura.

L'inizio dei lavori, considerati i tempi tecnici necessari per l'espletamento della gara per l'affidamento dei lavori, è previsto per la primavera 2012.

Il Sig. Atos Masotti chiede se è possibile allargare anche il ponte sul Torrente Venola.

Il Sindaco risponde che al momento non ci sono le risorse economiche per farlo, pertanto resterà una sola carreggiata.

Riprende l'ing. Comastri informando che sono in corso i rilievi topografici della zona che verrà interessata dai lavori e che sarà, a breve, necessario eseguire delle perforazioni, tra cui una di 40 metri di profondità che attraverserà la pila centrale del ponte vecchio.

Per effettuare questa perforazione dovrà essere posizionata una macchina al centro del ponte e, di conseguenza, la circolazione degli automezzi non sarà possibile. L'ingegnere chiede quindi ai presenti di segnalare le ore in cui la

chiusura del ponte arreca meno disagio e specifica che l'intervento necessita di almeno due giorni di lavoro in continuità.

Il Sig. Armando Veronesi, proprietario del ristorante che si trova in Loc. Sperticano, avanza timori per il buon andamento della sua attività, segnala che il suo locale resta chiuso il mercoledì e chiede se sia possibile ripristinare il vecchio passaggio sul fiume Reno.

L'Ing. Comastri non esclude questa possibilità, ma evidenzia che il traffico pedonale sarà sempre possibile. Ci sarebbe, inoltre, per ridurre al minimo i disagi, la disponibilità di due macchine, posizionate l'una all'inizio e l'altra alla fine del ponte, per il trasporto delle persone.

La Sig.ra Miria Laffi chiede se sia proprio necessario demolire il vecchio ponte.

L'ing. Comastri ricorda le ragioni già evidenziate all'inizio della serata, tra cui il problema idraulico. Il fiume in questo tratto, pur con la griglia che lo rallenta, compie un'opera di erosione continua delle pile. Un ponte con un'unica campata sarebbe stato l'ideale, ma economicamente irrealizzabile. Le pile del ponte nuovo saranno costruite su pali molto profondi.

L'Assessore Valerio Bignami asserisce che un problema delle amministrazioni è la manutenzione delle opere e che l'opera nuova costa meno.

Alcuni cittadini segnalano la pericolosità del tratto di strada in salita che parte dalla fine del ponte e prosegue in direzione Sperticano.

L'Ing. Comastri riconferma che sarà consolidata la scarpata a latere del tratto di strada in questione e, qualora i fondi lo permettano, si vedrà di apportare ulteriori migliorie.

Il Sindaco assicura ai presenti che si cercherà di limitare al massimo i disagi. Fa presente, inoltre, che l'Ing. Comastri desidererebbe che fosse dato un nome al ponte e chiede ai cittadini di pensarci, magari coinvolgendo la scuola.

Per quanto riguarda i tubi già sistemati da Hera, lateralmente all'odierno ponte, informa che saranno semplicemente spostati a fianco di quello nuovo senza sprechi o rifacimento di lavori già eseguiti.

Per quanto riguarda la strada, si vedrà se sarà possibile recuperare un po' di spazio per allargarla.

Informa inoltre che i progetti relativi agli ulteriori tratti di rete fognaria che dovranno raggiungere le Località Ai e Rodella sono già pronti e che i lavori di sistemazione della frana sono già stati finanziati, ma la Regione non ha ancora assegnato i lavori.

Rende anche noto che si sta cercando di riportare a Sperticano l'attività equestre.

Considera, infine, che l'Amministrazione Comunale ha investito molto sulla Località di Sperticano.

L'Ing. Comastri, rispondendo alla domanda di un cittadino, specifica che il nuovo ponte avrà la stessa altezza di quello vecchio e chiede se è possibile avere delle foto antiche da inserire nelle monografia del ponte.

Prosegue il Sindaco rispondendo ad altre domande. Informa che sono in arrivo i nuovi bidoni per la raccolta dell'immondizia, che, in futuro, anche a Sperticano verrà sistemata la numerazione civica e l'illuminazione pubblica. Quest'ultimo lavoro è però legato all'intervento edilizio che si realizzerà vicino all'ex scuola.

La casa di proprietà comunale (ex Acer) verrà demolita e si venderà l'equivalente cubatura; il ricavato dovrà però essere investito per il recupero di alloggi di edilizia residenziale pubblica, come previsto dalla legge regionale.

Infine la Presidente ringrazia tutti ed annuncia che il giorno 13 aprile 2011 si terrà un altro Consiglio di Frazione, in Località Pian di Venola, per discutere del futuro utilizzo del piano terra dell'ex scuola elementare.

Si chiude l'assemblea alle ore 22.30.

Il presente verbale è redatto in due originali, dei quali uno viene conservato agli atti di questo Consiglio di Frazione e l'altro viene rimesso alla Segreteria del Comune di Marzabotto.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO  
DEL CONSIGLIO DI FRAZIONE  
PIAN DI VENOLA

IL PRESIDENTE  
DEL CONSIGLIO DI FRAZIONE  
PIAN DI VENOLA